



# CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

SETTORE GESTIONE URBANA E TERRITORIALE  
UFFICIO LAVORI PUBBLICI

## PROGETTO ESECUTIVO

### RECUPERO FUNZIONALE SALONE NASSIRYA PRESSO POLO FIERISTICO PER NUOVA SEDE A.R.P.A.

#### IL PROGETTISTA

STUDIO TECNICO  
DOTT. ING. GIORGIO MONTIGLIO  
VIA MAGNOCVALLO, 22 - CASALE MONF.TO 15033  
TEL. 0142.76890 - FAX 0142.460147  
C.F. MNTGRG55D10B885D - P. IVA 01141110062  
ORD. INGG. ALN° A-762

#### IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (Arch. Paolo PAPPACODA)

Pratica:

15/16

Data:

21/12/2016

Scala:

Titolo:

**PIANO DI SICUREZZA E  
COORDINAMENTO**

Tavola:



**PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO**  
**REDATTO AI SENSI DELL'ART. 100 DEL**  
**D. LGS. 9 aprile 2008 n° 81 e s.m.i.**

**DATI DEL CANTIERE**

**PROPRIETARIO**

**COMUNE DI CASALE MONFERRATO**  
Indirizzo Via G. Mameli, 10  
15033 CASALE MONFERRATO (AL)  
Codice Fiscale 00172340069

**IDENTIFICAZIONE DEL CANTIERE**

Ubicazione Viale Martiri di Nassiriya  
15033 CASALE MONFERRATO (AL)

**PROGETTISTA DELL'INTERVENTO**

Nome e cognome Ing. Giorgio MONTIGLIO  
Via Magnocavallo, 22  
15033 CASALE MONFERRATO (AL)  
Codice Fiscale MNT GRG 55D10 B885D  
Partita IVA 01141110062

**RESPONSABILE DEI LAVORI**

Nome e cognome Arch. Paolo PAPPACODA  
Indirizzo Via G. Mameli, 10  
15033 CASALE MONFERRATO (AL)  
Codice Fiscale

**COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE**

Nome e cognome Ing. Giorgio MONTIGLIO  
Via Magnocavallo, 22  
15033 CASALE MONFERRATO (AL)  
Codice Fiscale MNT GRG 55D10 B885D  
Partita IVA 01141110062

**COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE**

Nome e cognome Ing. Giorgio MONTIGLIO  
Indirizzo Via Magnocavallo n° 22  
15033 Casale Monferrato (AL)  
Codice Fiscale MNT GRG 55D10 B885D  
Partita IVA 01141110062

**IMPRESE ESECUTRICI DEI LAVORI**

Denominazione  
Indirizzo

Partita IVA

Denominazione  
Indirizzo

Partita IVA

Denominazione  
Indirizzo

Partita IVA

Denominazione  
Indirizzo

Partita IVA

Denominazione  
Indirizzo

Partita IVA

**LAVORI OGGETTO DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO**  
**OPERE DI RIQUALIFICAZIONE ED INCREMENTO DELL'EFFICIENZA**  
**ENERGETICA DELLA SEDE MUNICIPALE**

<b><u>DURATA DEI LAVORI PREVISTA</u></b>	90 giorni lavorativi
NUMERO INDICATIVO DEGLI ADDETTI	6
NUMERO MASSIMO DEGLI ADDETTI	8
NUMERO UOMINI-GIORNO PREVISTO	540

## **CAPITOLO 1 - INFORMAZIONI GENERALI**

### **1.1. PREMESSA**

Il presente Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC), previsto dall'art. 100 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., è stato redatto nel rispetto della normativa vigente e rispetta i contenuti minimi indicati dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i. ed in particolare dall'Allegato XV allo stesso Decreto.

Il presente PSC è il documento base atto a garantire, per tutta la durata dei lavori, il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori, nel cantiere in oggetto.

Il piano stesso è costituito da una relazione contenente l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi, e le conseguenti procedure, gli apprestamenti e le attrezzature atti a garantire, per tutta la durata dei lavori, il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori. La relazione stessa contiene altresì le misure di prevenzione dei rischi risultanti dall'eventuale presenza simultanea o successiva di più imprese o di lavoratori autonomi ed è redatto anche al fine di prevedere, quando ciò risultasse necessario, l'utilizzazione di impianti comuni quali infrastrutture, mezzi logistici e di protezione collettiva.

Poiché si tratta di un'analisi preventiva dei rischi, lo stesso sarà aggiornato o integrato nel corso dei lavori, ogni qualvolta sarà necessario.

### **1.2. LEGISLAZIONE DI RIFERIMENTO**

#### **1.2.1. PRINCIPI GENERALI DI TUTELA**

- Codice Civile (artt. 2043, 2050, 2086, 2087)
- Codice Penale (artt. 437, 451, 589, 590)
- D.M. 22 febbraio 1965: attribuzione all'ENPI dei campi relativi alle verifiche dei dispositivi e delle installazioni di protezione contro le scariche atmosferiche e degli impianti di messa a terra.
- D.P.R. 1124/65: Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro.
- Legge 300/70: Statuto dei lavoratori.
- Legge 833/78: Istituzione del servizio sanitario nazionale.
- D.P.R. 619/80: Istituzione dell'ISPESL.
- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro."
- D.Lgs. 106/09 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

#### **1.2.2. PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI**

- Legge 12/02/1955, n. 51: Delega al potere esecutivo ad emanare norme generali e speciali in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro.
- D.M. 12 settembre 1958: Istituzione del registro degli infortuni.
- D.M. 10 agosto 1984: Integrazioni al D.M. 12 settembre 1958 concernente l'approvazione del modello del registro infortuni.
- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro."
- D.Lgs. 106/09 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

#### **1.2.3. IGIENE DEL LAVORO**

- D.P.R. 303/56: Norme generali per l'igiene del lavoro.
- D.M. 28 luglio 1958: Presidi chirurgici e farmaceutici aziendali. (Pacchetto di medicazione, Cassetta di pronto soccorso).
- D.M. 21 gennaio 1987: Norme tecniche per l'esecuzione di visite mediche periodiche ai lavoratori esposti al rischio di asbestosi.
- D.P.R. 336/94: Regolamento recante le nuove tabelle delle malattie professionali nell'Industria e nell'agricoltura.
- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro."
- D.Lgs. 106/09 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

#### **1.2.4. SICUREZZA NELLE COSTRUZIONI**

- D.P.R. 320/56: Norme per la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro in sotterraneo.
- D.P.R. 321/56: Norme per la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro in aria compressa.
- D.P. 12 marzo 1959: Presidi medici-chirurgici nei cantieri per lavori in sotterraneo.
- D.P. 12 marzo 1959: Attribuzione dei compiti e determinazione delle modalità e delle documentazioni relative all'esercizio delle verifiche e dei controlli previste dalle norme di prevenzione degli infortuni sul lavoro.
- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro."
- D.Lgs. 106/09 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

### **1.2.5. AGENTI CHIMICI, FISICI E BIOLOGICI**

- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 recante “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.”.

- D.Lgs. 106/09 “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”.

### **1.2.6. MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE DEI LAVORATORI SUL LUOGO DEL LAVORO**

- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 recante “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.”.

- D.Lgs. 106/09 “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”.

### **1.2.7. PRESCRIZIONI MINIME DI SICUREZZA E DI SALUTE DA ATTUARE NEI CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI**

- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 recante “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.”.

- D.Lgs. 106/09 “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”.

## **1.3. TELEFONI UTILI**

Per poter affrontare rapidamente le situazioni di emergenze inseriamo in queste prime pagine, di rapida consultazione, una serie di recapiti telefonici utili.

Si ricorda al Direttore di cantiere di riportarli, ben visibili, in prossimità del telefono perchè sia di facile consultazione da parte di tutti, in caso di bisogno.

- Soccorso pubblico di emergenza	113
- Carabinieri - Pronto intervento	112
- Vigili del Fuoco – Pronto intervento	115
- Emergenza sanitaria	118
- Azienda Sanitaria Locale ASL AL – Centralino	0142.434111
- Azienda Municipalizzata Casalese - Servizio segnalazione guasti gas	800.799631
- Azienda Municipalizzata Casalese - Servizio segnalazione guasti acquedotto	800.403565
- ENEL - segnalazione guasti	803.500

## **1.4. PRONTO SOCCORSO ED EVACUAZIONE ANTINCENDIO**

Il Cantiere è situato in Casale Monferrato (AL) – V.le Martiri di Nassiriya e dista circa 2 km dalla struttura di pronto soccorso ed ospedaliera sita in Casale Monferrato (AL); in una prima simulazione pratica è stato rilevato che per raggiungerli sono sufficienti circa 5 minuti di viaggio con un'autovettura ad andatura moderata.

Il centro di pronto soccorso è dotato anche di ambulanza.

Inoltre a circa 2 km è situato il casello autostradale di “Casale Sud” che permette un rapido collegamento con strutture sanitarie a livello nazionale.

Pertanto sarà sufficiente avere in Cantiere dei pacchetti di medicazione contenenti i presidi previsti dal D.M. 28/5/58 collocati presso le seguenti zone:

- Deposito/baracca;

Poiché non sono previsti depositi di carburante o altri prodotti particolarmente infiammabili, nelle stesse zone del Cantiere sarà sufficiente collocare anche:

- Idonea segnaletica e luci di emergenza per l'evacuazione;

- Estintori di tipo portatile.

L'idonea formazione ed informazione di tutto il personale comprenderà anche le relative esercitazioni in materia di pronto soccorso e di antincendio.

## **1.5. VISITE MEDICHE**

Saranno eseguite le visite mediche, da parte del medico competente, prima dell'inizio dei lavori e comunque nel rispetto di quanto è stabilito dal D.P.R. 303/56 e D.L. 277/91.

## **1.6. MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA E DI PROTEZIONE PERSONALE**

Quando è possibile, i rischi vanno eliminati alla fonte.

Per i rischi che non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure tecniche di prevenzione, da mezzi di protezione collettiva, da misure, metodi e procedimenti atti eventualmente a riorganizzare il lavoro, si dovrà ricorrere ai mezzi personali di protezione (DPI), che dovranno essere conformi alle norme di cui al D.Lgs. 475/92 e delle successive integrazioni e modifiche.

I DPI dovranno essere adeguati ai rischi da prevenire ed alle condizioni esistenti sui luoghi di lavoro; inoltre dovranno tenere conto delle esigenze ergonomiche e di salute del lavoratore ed essere adatti all'utilizzazione secondo le esigenze.

La dotazione minima per tutto il personale sarà:

- Casco di protezione;
  - Scarpe antinfortunistiche estive ed invernali;
  - Guanti da lavoro;
  - Tuta da lavoro estiva ed invernale;
  - Cuffie ed inserti auricolari;
- mentre saranno distribuiti quando necessario;
- Cinture di sicurezza;
  - Occhiali, Visiere e Schermi;
  - Mascherine antipolvere.

Eventuali altri dispositivi di protezione per particolari esigenze attualmente non prevedibili dovranno essere utilizzati in caso di necessità su valutazione del Direttore di Cantiere, e di seguito trascritti per l'aggiornamento.

### **1.7. MISURE GENERALI DI TUTELA**

Come indicato nell'articolo 95 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., durante l'esecuzione dell'opera, i datori di lavoro delle Imprese esecutrici dovranno osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 dello stesso D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e dovranno curare, ciascuno per la parte di competenza, in particolare:

- il mantenimento del cantiere in condizioni ordinate e di soddisfacente salubrità;
- la scelta dell'ubicazione di posti di lavoro tenendo conto delle condizioni di accesso a tali posti, definendo vie o zone di spostamento o di circolazione;
- le condizioni di movimentazione dei vari materiali;
- la manutenzione, il controllo prima dell'entrata in servizio e il controllo periodico degli impianti e dei dispositivi al fine di eliminare i difetti che possono pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori;
- la delimitazione e l'allestimento delle zone di stoccaggio e di deposito dei vari materiali, in particolare quando si tratta di materie e di sostanze pericolose;
- l'adeguamento, in funzione dell'evoluzione del cantiere, della durata effettiva da attribuire ai vari tipi di lavoro o fasi di lavoro;
- la cooperazione tra datori di lavoro e lavoratori autonomi;
- le interazioni con le attività che avvengono sul luogo, all'interno o in prossimità del cantiere.

### **1.8. SEGNALETICA DI SICUREZZA**

Ricordiamo che lo scopo della segnaletica di sicurezza è quello di attirare l'attenzione su oggetti, macchine, situazioni e comportamenti che possono provocare rischi, e non quello di sostituire la prevenzione e le misure di sicurezza.

La segnaletica deve essenzialmente adempiere allo scopo di fornire in maniera facilmente comprensibile le informazioni, le indicazioni, i divieti e le prescrizioni necessarie.

A titolo indicativo per questo cantiere, si indicano le categorie dei cartelli che dovranno essere esposti:

- Avvertimento;
- Divieto;
- Prescrizione;
- Evacuazione e salvataggio;
- Antincendio;
- Informazione.

Sempre a titolo esemplificativo si rammenta che la segnaletica dovrà essere esposta in maniera stabile e non facilmente rimovibile, in particolare modo:

- all'ingresso del Cantiere;
- lungo le vie di transito di mezzi di trasporto e di movimentazione;
- sui mezzi di trasporto;
- sugli sportelli dei quadri elettrici;
- nei luoghi dove sussistono degli specifici pericoli;
- in prossimità di scavi, ecc...

Saranno inoltre esposti:

- sulle varie macchine (sega circolare, molazza, betoniera, ecc.) le rispettive norme per l'uso;
- presso i luoghi di lavoro le sintesi delle principali norme di sicurezza;
- nei pressi dello spogliatoio l'estratto delle principali norme di legge e la bacheca per le comunicazioni particolari ai lavoratori;
- il divieto di passare e sostare nel raggio d'azione dell'autogrù e delle macchine per movimento terra.

### **1.9. COORDINAMENTO E MISURE DISCIPLINARI**

Tutto il personale, nessuno escluso, avrà l'obbligo dell'uso dei mezzi di protezione.

Le Imprese subappaltatrici ed i lavoratori autonomi, per non creare interferenze pericolose, dovranno conoscere ed agire nel rispetto del presente Piano di sicurezza, che sottoscriveranno prima dell'inizio dei lavori.

Per quanto riguarda le loro Fasi di lavoro, possono eventualmente integrare il Piano di sicurezza con uno particolare (che però non può essere in contrasto con il presente).

Il Coordinatore per la sicurezza adotterà i provvedimenti che riterrà più opportuni, per l'inosservanza delle

Norme e del Piano di sicurezza.

In particolare, a mezzo del Giornale dei lavori e con Ordini di servizio egli comunicherà all'Impresa principale (che sarà tenuta a rispettare ed a far rispettare dai Subappaltatori, anche con i provvedimenti disciplinari previsti dal contratto di lavoro):

- Diffide al rispetto delle norme;
- Allontanamento della Ditta o del Lavoratore recidivo;
- La sospensione dell'intero lavoro o delle Fasi di lavoro interessate ed il ripristino delle condizioni di

sicurezza.

La salvaguardia della sicurezza dei lavoratori costituisce il criterio fondamentale nella conduzione dei lavori, ed in applicazione di tale principio generale sarà buona norma ricordare sempre che:

- in nessun caso i lavori possono iniziare o proseguire quando siano carenti le misure di sicurezza prescritte dalle leggi vigenti, e comunque richieste dalle particolari condizioni operative delle varie Fasi di lavoro programmate nell'allegato Programma di esecuzione;

- responsabili del Cantiere (Direttore, Capocantiere, preposti) e maestranze hanno la piena responsabilità, nell'ambito delle proprie competenze, circa l'ottemperanza delle prescrizioni di sicurezza previste dalle leggi vigenti ed in particolare di quanto sarà stabilito e verbalizzato nelle riunioni per la Formazione ed Informazione, in cui ciascun dipendente sarà informato dei rischi esistenti in Cantiere, con particolare riguardo a quelli attinenti alle mansioni affidate ed alle fasi lavorative in atto;

- i luoghi di lavoro al servizio del Cantiere dovranno in ogni caso rispondere alle norme di cui al Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n° 81 e s.m.i. recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro."

#### **1.10. COMPETENZE DEL DIRETTORE DI CANTIERE E CAPO CANTIERE**

Egli ha la responsabilità della gestione tecnico-esecutiva dei lavori, così come risultano nel Programma di esecuzione dei lavori e negli allegati ad ogni Fase lavorativa del presente Piano di sicurezza.

Illustrerà a tutto il personale lo stesso Piano di sicurezza e verificherà che sia attuato quanto è in esso contenuto o è regolato dalle leggi vigenti e dalle norme della buona tecnica.

Presiederà normalmente all'esecuzione delle Fasi lavorative ma, in sua assenza, fornirà ai preposti tutte quante le istruzioni necessarie alla prosecuzione dei lavori in sicurezza; disporrà però che non siano comunque eseguiti lavori con rischi particolari o non sufficientemente programmati.

Provvederà affinché tutte le macchine e le attrezzature siano mantenute in efficienza ed utilizzate in modo corretto e curerà l'affissione della segnaletica di sicurezza, di volta in volta, secondo le esigenze.

#### **1.11. COMPETENZE ED OBBLIGHI DELLE MAESTRANZE**

Il personale di cantiere è tenuto all'osservanza del Piano di sicurezza e di tutti gli obblighi e doveri posti a carico dei lavoratori dalle norme di legge, ed ad attuare tutte le altre disposizioni impartite dal Direttore di Cantiere - Capo cantiere e dai Preposti incaricati.

In nessun caso deve rimuovere o modificare le protezioni ed i dispositivi di sicurezza.

Deve sempre usare i mezzi personali di protezione che sono necessari, sia quelli in dotazione personale che quelli forniti per lavori particolari, secondo le istruzioni ricevute e segnalarne al diretto superiore le eventuali insufficienze o carenze.

#### **1.12. DOCUMENTAZIONE RIGUARDANTE TUTTO IL PRESENTE PIANO DI SICUREZZA E DEI SUOI ALLEGATI DA TENERE IN CANTIERE**

- Planimetria del Cantiere con l'ubicazione di tutti i servizi e le aree di lavorazione fuori opera e di stoccaggio;
- Copia della notifica all'organo di vigilanza territorialmente competente (notifica preliminare);
- Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico di cantiere;
- Piano di montaggio dei ponteggi (PIMUS);
- Disegno esecutivo di come sarà utilizzato il ponteggio;
- Piano operativo di sicurezza (POS).

## CAPITOLO 2 - ANALISI DEL CONTESTO

**2.1. INTERAZIONI DEL CANTIERE SULL'AMBIENTE ED INTERAZIONI DELL'AMBIENTE SUL CANTIERE**

Ubicazione del cantiere	Il cantiere è situato in Casale Monferrato (AL) – Via Martiri di Nassiriya
Condizioni meteorologiche	Zona padana: clima continentale con inverni freddi - umidi ed estati calde - umide.
Vicinanza di strade pubbliche	Il cantiere è situato su Via Martiri di Nassiriya, con traffico veicolare di bassa intensità.
Influenza delle lavorazioni su fabbricati adiacenti	Il cantiere si trova in zona urbana, le lavorazioni ed il transito di automezzi interferiscono con tali attività.
Presenza di cantiere adiacenti	Attualmente non si rivela la presenza di altri cantieri.
Eventuale presenza di linee elettriche adiacenti sotterranee o aeree	Sì.
Eventuale presenza di reti di acquedotti o fognature	Si rilevano la tubazione interrata dell'allaccio all'acquedotto, la rete gas ed anche una linea fognaria interna.
Emissioni di agenti inquinanti o di fumi.	No
Presenza di attività a rischi passivo (scuole, ospedali, case di cura e riposo, ecc.)	No

**2.2. ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE**

Si richiama l'Impresa al rispetto dei propri doveri in ordine a quanto prescritto dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., in particolare al rispetto del documento aziendale di valutazione dei rischi specifici di lavorazione ed a tutte le misure di prevenzione e protezione conseguenti.

<b>SEGNALETICA E RECINZIONE</b>	
Cartello informativo di cantiere	Predisporre cartello con indicazioni generali di sicurezza per i lavoratori
Cartello principale di cantiere	Predisporre in prossimità ingresso al cantiere il cartello con indicanti ente appaltante, impresa esecutrice e i nominativi del Direttore dei Lavori, Coordinatore in fase di Progettazione, Coordinatore in fase di Esecuzione, responsabile di cantiere
Cartello con divieto di accesso ai non autorizzati	Sì
Recinzione dell'area di cantiere	Sì
Occupazione suolo pubblico	No
<b>VIABILITA' DI CANTIERE</b>	
Pericoli per persone non addette al cantiere	Non è ammessa la presenza di estranei durante l'esecuzione dei lavori, eventuali visitatori dovranno essere preventivamente autorizzati ed accompagnati da un preposto.
Transito veicolare	I percorsi di transito sono indicati nella planimetria di cantiere allegata (vedi tavola n° S1).
Transito e franco per viabilità pedonale	La viabilità veicolare è stata progettata in modo che esista un franco di almeno 70 cm in corrispondenza di porte, portone e passaggi per i pedoni.
Visibilità dei conducenti	Si è tenuto conto delle necessarie condizioni di garanzia di visibilità per i conducenti del mezzo.
Zona di parcheggio dei mezzi di lavoro	Sì (vedi tav. n° S1)
<b>STOCCAGGIO E DEPOSITO</b>	
Aree specifiche per lo stoccaggio ed il deposito	Sì (vedi tav. n° S1)
<b>SERVIZI ED INSEDIAMENTI</b>	
Servizi igienico-sanitari	Dovrà essere predisposto apposito servizio igienico chimico esterno
Spogliatoi	No, gli addetti arriveranno in cantiere, dalla sede dell'impresa, già in tenuta da lavoro
Servizio di pronto soccorso	Siamo nell'ambito di pronto intervento dell'ospedale, quindi sarà tenuto solo il pacchetto di medicazione.
<b>ILLUMINAZIONE ED IMPIANTO ELETTRICO DI</b>	



<b>CANTIERE</b>	
Illuminazione posti di lavoro e vie di circolazione.	I posti di lavoro e le vie di circolazione sono illuminate mediante collegamento alla rete elettrica esistente del fabbricato.
Impianto di cantiere	L'utilizzo di apparecchi elettrici in cantiere avverrà attraverso il collegamento alla rete elettrica esistente del fabbricato.
Linee elettriche esistenti interrate	Il tracciato delle linee interrate sarà segnalato prima di porre mano agli scavi con picchetti infissi nel terreno e banda di segnalazione. Tutti gli addetti del cantiere saranno informati della presenza delle linee.
<b>ESPOSIZIONE AL RUMORE ED EMISSIONI</b>	
Esposizione al rumore	Le collocazioni delle attrezzature e delle postazioni di lavoro sono state valutate in modo da rendere minima l'esposizione al rischio rumore per le maestranze e per l'ambiente circostante.
Esposizione alle emissioni nocive	Non sono previste lavorazioni con emissioni nocive.
Controlli sull'esposizione	L'obbligo è a carico dell'Impresa, che verificherà i propri doveri nel rispetto del documento aziendale di valutazione dei rischi.
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA PREVENZIONE</b>	
Servizio di pronto soccorso, evacuazione ed antincendio	Sarà esposto un cartello indicante i numeri di pronto intervento dei corpi di protezione e sicurezza.

### CAPITOLO 3

#### VALUTAZIONE DEI RISCHI (SCHEDE DI LAVORAZIONE)

1. INSTALLAZIONE CANTIERE	
1.1 Posa recinzione	1.1.1 posa basi recinzione
	1.1.2 posa pannelli grigliati
1.2 Posa baracche	1.2.1 scarico box prefabbricati
	1.2.2 posa baracche

Documentazione acquisita	Planimetria di cantiere	Tav. n° S1
--------------------------	-------------------------	------------

Procedure di costruzione	Lavoratori impiegati	Attrezzature e macchine
posa basi recinzione	manovale	utensili a mano
posa pannelli grigliati	manovale	utensili a mano
scarico box	manovratore autogrù	autogrù
posa baracche	manovale	utensili a mano

#### DESCRIZIONE PERICOLI

colpi, urti, impatti
punture, tagli, abrasioni
mezzi meccanici in movimento
fonti di rumore
carichi sospesi

#### ANALISI DEI RISCHI GENERALI DI LAVORAZIONE PRESENTI

Descrizione rischio	status	Provvedimenti necessari
colpi, urti, impatti	presente	procedure di coordinamento (D. Lgs. 81/2008 – Titolo I)
punture, tagli, abrasioni	presente	procedure di coordinamento (D. Lgs. 81/2008 – Titolo I)
mezzi meccanici in movimento	presente	procedure di coordinamento (D. Lgs. 81/2008 – Titolo I)
fonti di rumore	presente	procedure di coordinamento (D. Lgs. 81/2008 – Titolo I)
carichi sospesi	presente	procedure di coordinamento (D. Lgs. 81/2008 – Titolo I)

#### ISTRUZIONI DI LAVORO E PROCEDURE DI COORDINAMENTO

Istruzioni e procedure	vedi relazione
Prescrizioni	è vietato eseguire altre lavorazioni in contemporanea con la presente fase
Raccomandazioni	rispetto delle istruzioni e procedure di coordinamento previste dall'Impresa per gli operatori dal documento aziendale di valutazione dei rischi (D. Lgs. 81/2008)
	misure per eliminare o ridurre l'esposizione al rumore

#### ANALISI DEI RISCHI GENERALI DI LAVORAZIONE DOPO AVER ADOTTATO I NECESSARI PROVVEDIMENTI

Descrizione rischio	status	Prescrizioni	Documenti
colpi, urti, impatti	eliminato	istruzioni di lavoro e procedure di coordinamento	relazione
punture, tagli, abrasioni	eliminato	istruzioni di lavoro e procedure di coordinamento	relazione
investimento	eliminato	istruzioni di lavoro e procedure di coordinamento	relazione
rumore	eliminato	istruzioni di lavoro e procedure di coordinamento	relazione
caduta di materiali dall'alto	eliminato	istruzioni di lavoro e procedure di coordinamento	relazione

#### ANALISI DEI RISCHI RESIDUI PER GLI OPERATORI DOPO AVER REALIZZATO GLI APPRESTAMENTI E AVER RISPETTATO LE ISTRUZIONI DI LAVORO E LE PROCEDURE DI COORDINAMENTO

Operatore	Rischio	Documento valutazione
manovratore autogrù	rischio specifico di lavorazione	Doc. Impresa (D. Lgs. 81/2008 –Titolo III)
manovale	rischio specifico di lavorazione	Doc. Impresa (D. Lgs. 81/2008 –Titolo III)

#### CONCLUSIONI

Tempi di lavorazione	gg. 2
Lavorazione che possono interferire	Nessuna

**DOCUMENTI PRESCRITTIVI DA CONSEGNARE ALL'IMPRESA**

Planimetria di cantiere	Tav. n° S-1
Relazione	Vedi allegato

**COSTO DEGLI APPRESTAMENTI**

APPRESTAMENTI	COSTO	IMPORTO
Noleggio baracche di cantiere		vedi computo oneri sicurezza
Noleggio recinzione in opera		vedi computo oneri sicurezza
D.P.I.		Di normale corredo, già compresi pertanto nel prezzo orario della mano d'opera

2. DEMOLIZIONI, RIMOZIONI E TRACCE	
	2.1 demolizione tramezzi e realizzazione tagli di muratura
	2.2 spicconatura intonaco
	2.3 rimozione serramenti e inferiate
	2.4 rimozione materiali di risulta

Documentazione acquisita	Tavole del progetto architettonico	
--------------------------	------------------------------------	--

Procedure di costruzione	Lavoratori impiegati	Attrezzature e macchine
demolizione tramezzi e realizzazione tagli di muratura	operaio specializzato, manovale	utensili a mano, martello demolitore
spicconatura intonaco	operaio specializzato, manovale	utensili a mano
rimozione serramenti e inferiate	operaio specializzato, manovale	utensili a mano
rimozione materiali di risulta	manovale, autista autocarro	utensili a mano, autocarro

**DESCRIZIONE PERICOLI**

urti, colpi, impatti, ecc.
punture, tagli, abrasioni
vibrazioni
fonti di rumore
mezzi meccanici in movimento
polveri, fibre

**ANALISI DEI RISCHI GENERALI DI LAVORAZIONE PRESENTI**

Descrizione rischio	status	Provvedimenti necessari
urti, colpi, impatti, ecc.	presente	procedure di coordinamento (D. Lgs. 81/2008 – Titolo I)
punture, tagli, abrasioni	presente	procedure di coordinamento (D. Lgs. 81/2008 – Titolo I)
vibrazioni	presente	procedure di coordinamento (D. Lgs. 81/2008 – Titolo I)
rumore	presente	procedure di coordinamento (D. Lgs. 81/2008 – Titolo I)
investimento, schiacciamento	presente	procedure di coordinamento (D. Lgs. 81/2008 – Titolo I)
polveri, fibre	presente	procedure di coordinamento (D. Lgs. 81/2008 – Titolo I)

**ISTRUZIONI DI LAVORO E PROCEDURE DI COORDINAMENTO**

Istruzioni e procedure	vedi relazione
Prescrizioni	nessun altro operaio deve accedere alla zona interessata dalle demolizioni oltre gli specifici addetti
	Tutti i materiali rimossi dovranno essere debitamente depositati nell'apposita area se suscettibili di utilizzo o portati in discarica se non più utilizzabili
	la lavorazione potrà essere eseguita con l'utilizzo di cavalletti aventi altezza inferiore ai 2m, per altezze superiori è obbligo l'uso di ponteggio o trabattello
Raccomandazioni	evitare al minimo la dispersione di polveri

**ANALISI DEI RISCHI GENERALI DI LAVORAZIONE DOPO AVER ADOTTATO I NECESSARI PROVVEDIMENTI**

Descrizione rischio	status	Prescrizioni	Documenti
urti, colpi, impatti, ecc.	eliminato	istruzioni di lavoro e procedure di coordinamento	relazione
punture, tagli, abrasioni	eliminato	istruzioni di lavoro e procedure di coordinamento	relazione

vibrazioni	eliminato	istruzioni di lavoro e procedure di coordinamento	relazione
rumore	eliminato	istruzioni di lavoro e procedure di coordinamento	relazione
investimento, schiacciamento	eliminato	istruzioni di lavoro e procedure di coordinamento	relazione
polveri, fibre	eliminato	istruzioni di lavoro e procedure di coordinamento	relazione

### ANALISI DEI RISCHI RESIDUI PER GLI OPERATORI DOPO AVER REALIZZATO GLI APPRESTAMENTI E AVER RISPETTATO LE ISTRUZIONI DI LAVORO E LE PROCEDURE DI COORDINAMENTO

Operatore	Rischio	Documento valutazione
operaio specializzato	rischio specifico di lavorazione	Doc. Impresa (D. Lgs. 81/2008 –Titolo III )
autista autocarro	rischio specifico di lavorazione	Doc. Impresa (D. Lgs. 81/2008 –Titolo III )
manovale	rischio specifico di lavorazione	Doc. Impresa (D. Lgs. 81/2008 –Titolo III)

### CONCLUSIONI

Tempi di lavorazione	gg. 7
Lavorazione che possono interferire	realizzazione murature interne
	installazione serramenti esterni
	esecuzione impianti tecnologici

### DOCUMENTI PRESCRITTIVI DA CONSEGNARE ALL'IMPRESA

Relazione	Vedi allegato
-----------	---------------

### COSTO DEGLI APPRESTAMENTI

APPRESTAMENTI	COSTO	IMPORTO
Nolo trabattello		vedi computo oneri sicurezza
D.P.I.		di normale corredo, già compresi nel prezzo orario della mano d'opera

### 3. ESECUZIONE MASSETTO SOTTOPAVIMENTO

	3.1 posa iglù
	3.1 posa rete elettrosaldata
	3.3 getto soletta superiore pavimento
	3.4 posa massetto coibentazione

Documentazione acquisita		
--------------------------	--	--

Procedure di costruzione	Lavoratori impiegati	Attrezzature e macchine
posa rete elettrosaldata	manovale	utensili a mano
posa iglù	op. specializzato, manovale	utensili a mano
getto solette pavimento	op. specializzato, manovale, autista autobetoniera	autobetoniera, autopompa, utensili a mano

### DESCRIZIONE PERICOLI

getti e schizzi
urti, colpi, impatti
mezzi meccanici in movimento
punture, tagli, abrasioni

### ANALISI DEI RISCHI GENERALI DI LAVORAZIONE PRESENTI

Descrizione rischio	status	Provvedimenti necessari
getti e schizzi	presente	procedure di coordinamento (D. Lgs. 81/2008 – Titolo I)
urti, colpi, impatti	presente	procedure di coordinamento (D. Lgs. 81/2008 – Titolo I)
investimento, schiacciamento	presente	procedure di coordinamento (D. Lgs. 81/2008 – Titolo I)
punture, tagli, abrasioni	presente	procedure di coordinamento (D. Lgs. 81/2008 – Titolo I)

### ISTRUZIONI DI LAVORO E PROCEDURE DI COORDINAMENTO

Istruzioni e procedure	vedi relazione
	eseguire i getti solo al termine dell'esecuzione dell'armatura
Raccomandazioni	Rispetto delle istruzioni e procedure di coordinamento previste dall'Impresa per gli operatori dal documento aziendale di valutazione dei rischi (D. Lgs. 81/2008)

**ANALISI DEI RISCHI GENERALI DI LAVORAZIONE DOPO AVER ADOTTATO I NECESSARI PROVVEDIMENTI**

Descrizione rischio	status	Prescrizioni	Documenti
getti e schizzi	eliminato	istruzioni di lavoro e procedure di coordinamento	relazione
urti, colpi, impatti	eliminato	istruzioni di lavoro e procedure di coordinamento	relazione
investimento	eliminato	istruzioni di lavoro e procedure di coordinamento	relazione
punture, tagli, abrasioni	eliminato	istruzioni di lavoro e procedure di coordinamento	relazione

**ANALISI DEI RISCHI RESIDUI PER GLI OPERATORI DOPO AVER REALIZZATO GLI APPRESTAMENTI E AVER RISPETTATO LE ISTRUZIONI DI LAVORO E LE PROCEDURE DI COORDINAMENTO**

Operatore	Rischio	Documento valutazione
carpentiere	rischio specifico di lavorazione	Doc. Impresa (D. Lgs. 81/2008 –Titolo III )
manovale	rischio specifico di lavorazione	Doc. Impresa (D. Lgs. 81/2008 –Titolo III )
op. specializzato	rischio specifico di lavorazione	Doc. Impresa (D. Lgs. 81/2008 –Titolo III )
autista autobetoniera/autopompa	rischio specifico di lavorazione	Doc. Impresa (D. Lgs. 81/2008 –Titolo III )

**CONCLUSIONI**

Tempi di lavorazione	gg. 10
Lavorazione che possono interferire	nessuna

**DOCUMENTI PRESCRITTIVI DA CONSEGNARE ALL'IMPRESA**

Relazione	Vedi allegato
-----------	---------------

**COSTO DEGLI APPRESTAMENTI**

APPRESTAMENTI	COSTO	IMPORTO
D.P.I.		di normale corredo, già compresi nel prezzo orario della m. o.

**4. REALIZZAZIONE MURATURE INTERNE**

	3.1 tracciamento
	3.2 preparazione malta
	3.3 esecuzione muratura

Documentazione acquisita		
--------------------------	--	--

Procedure di costruzione	Lavoratori impiegati	Attrezzature e macchine
tracciamento	operaio specializzato, manovale	utensili a mano
preparazione malta	manovale	betoniera, utensili a mano
esecuzione muratura	operaio specializzato, manovale	utensili a mano

**DESCRIZIONE PERICOLI**

urti, colpi, impatti
punture, tagli, abrasioni
getti e schizzi

**ANALISI DEI RISCHI GENERALI DI LAVORAZIONE PRESENTI**

Descrizione rischio	status	Provvedimenti necessari
urti, colpi, impatti	presente	procedure di coordinamento (D. Lgs. 81/2008 – Titolo I)
punture, tagli, abrasioni	presente	procedure di coordinamento (D. Lgs. 81/2008 – Titolo I)
getti, schizzi	presente	procedure di coordinamento (D. Lgs. 81/2008 – Titolo I)

**ISTRUZIONI DI LAVORO E PROCEDURE DI COORDINAMENTO**

Istruzioni e procedure	vedi relazione
Prescrizioni	eliminare tempestivamente gli scarti della lavorazione dalla zona interessata
	la lavorazione potrà essere eseguita con l'utilizzo di cavalletti aventi altezza inferiore ai 2m, per altezze superiori è obbligo l'uso di ponteggio o trabattello
Raccomandazioni	Rispetto delle istruzioni e procedure di coordinamento previste dall'Impresa per gli operatori dal documento

	aziendale di valutazione dei rischi (D. Lgs. 81/2008)
--	---

#### ANALISI DEI RISCHI GENERALI DI LAVORAZIONE DOPO AVER ADOTTATO I NECESSARI PROVVEDIMENTI

Descrizione rischio	status	Prescrizioni	Documenti
urti, colpi, impatti	eliminato	istruzioni di lavoro e procedure di coordinamento	relazione
punture, tagli, abrasioni	eliminato	istruzioni di lavoro e procedure di coordinamento	relazione
getti, schizzi	eliminato	istruzioni di lavoro e procedure di coordinamento	relazione

#### ANALISI DEI RISCHI RESIDUI PER GLI OPERATORI DOPO AVER REALIZZATO GLI APPRESTAMENTI E AVER RISPETTATO LE ISTRUZIONI DI LAVORO E LE PROCEDURE DI COORDINAMENTO

Operatore	Rischio	Documento valutazione
manovale	rischio specifico di lavorazione	Doc. Impresa (D. Lgs. 81/2008 –Titolo III )
operaio specializzato	rischio specifico di lavorazione	Doc. Impresa (D. Lgs. 81/2008 –Titolo III )

#### CONCLUSIONI

Tempi di lavorazione	gg. 10
Lavorazione che possono interferire	demolizioni e rimozioni

#### DOCUMENTI PRESCRITTIVI DA CONSEGNARE ALL'IMPRESA

Relazione	Vedi allegato
-----------	---------------

#### COSTO DEGLI APPRESTAMENTI

APPRESTAMENTI	COSTO	IMPORTO
Noleggio trabattello		vedi computo oneri sicurezza
D.P.I.		di normale corredo, già compresi pertanto nel prezzo orario della mano d'opera

5. ALLACCIAMENTI E IMPIANTI TECNOLOGICI	
5.1 impianto elettrico	5.1.1 esecuzione tracce nelle murature
	5.1.2 posizionamento guaine e fili
	5.1.3 chiusura tracce
	5.1.4 installazione e collegamento apparecchi
5.2 impianto termo-sanitario	5.2.1 posizionamento tubazioni e coibentazioni
	5.2.2 installazione e collegamento caldaia e componenti
5.3 allacciamenti	5.3.1 posizionamento tubazioni
	5.3.2 collegamenti

Documentazione acquisita	Tavole del progetto architettonico	
--------------------------	------------------------------------	--

Procedure di costruzione	Lavoratori impiegati	Attrezzature e macchine
esecuzione tracce nelle murature	elettricista, manovale	utensili a mano
posizionamento guaine e fili	elettricista, manovale	utensili a mano
chiusura tracce	elettricista, manovale	utensili a mano
installazione e collegamento apparecchi	elettricista, manovale	utensili a mano
posizionamento tubazioni e coibentazioni	idraulico, manovale	utensili a mano
installazione e collegamento caldaia e componenti	idraulico, manovale	utensili a mano
installazione centrali di controllo e dispositivi	operaio specializzato, manovale	utensili a mano
collegamenti e messa in funzione impianto	operaio specializzato, manovale	utensili a mano

#### DESCRIZIONE PERICOLI

urti, colpi, impatti, ecc.
punture, tagli, abrasioni
caduta di materiali dall'alto
elettrico

**ANALISI DEI RISCHI GENERALI DI LAVORAZIONE PRESENTI**

Descrizione rischio	status	Provvedimenti necessari
urti, colpi, impatti, ecc.	presente	procedure di coordinamento (D. Lgs. 81/2008 – Titolo I)
punture, tagli, abrasioni	presente	procedure di coordinamento (D. Lgs. 81/2008 – Titolo I)
caduta di materiali dall'alto	presente	procedure di coordinamento (D. Lgs. 81/2008 – Titolo I)
elettrico	presente	procedure di coordinamento (D. Lgs. 81/2008 – Titolo I)

**ISTRUZIONI DI LAVORO E PROCEDURE DI COORDINAMENTO**

Istruzioni e procedure	vedi relazione
Prescrizioni	gli impianti potranno essere messi in funzione solo al termine di tutte le lavorazioni
Raccomandazioni	rispetto delle istruzioni e procedure di coordinamento previste dall'Impresa per gli operatori dal documento aziendale di valutazione dei rischi (D. Lgs. 81/2008)

**ANALISI DEI RISCHI GENERALI DI LAVORAZIONE DOPO AVER ADOTTATO I NECESSARI PROVVEDIMENTI**

Descrizione rischio	status	Prescrizioni	Documenti
urti, colpi, impatti, ecc.	eliminato	istruzioni di lavoro e procedure di coordinamento	relazione
punture, tagli, abrasioni	eliminato	istruzioni di lavoro e procedure di coordinamento	relazione
caduta di materiali dall'alto	eliminato	istruzioni di lavoro e procedure di coordinamento	relazione
elettrico	eliminato	istruzioni di lavoro e procedure di coordinamento	relazione

**ANALISI DEI RISCHI RESIDUI PER GLI OPERATORI DOPO AVER REALIZZATO GLI APPRESTAMENTI E AVER RISPETTATO LE ISTRUZIONI DI LAVORO E LE PROCEDURE DI COORDINAMENTO**

Operatore	Rischio	Documento valutazione
manovale	rischio specifico di lavorazione	Doc. Impresa (D. Lgs. 81/2008 –Titolo III )
operaio specializzato	rischio specifico di lavorazione	Doc. Impresa (D. Lgs. 81/2008 –Titolo III )
elettricista	rischio specifico di lavorazione	Doc. Impresa (D. Lgs. 81/2008 –Titolo III )
idraulico	rischio specifico di lavorazione	Doc. Impresa (D. Lgs. 81/2008 –Titolo III )

**CONCLUSIONI**

Tempi di lavorazione	gg. 50
Lavorazione che possono interferire	Sottofondi e pavimenti
	Realizzazione tramezzi interni
	Esecuzione intonaci
	Esecuzione rivestimenti
	Serramenti esterni/interni
	Posa controsoffitti
	Tinteggiatura e finiture

**DOCUMENTI PRESCRITTIVI DA CONSEGNARE ALL'IMPRESA**

Relazione	Vedi allegato
-----------	---------------

**COSTO DEGLI APPRESTAMENTI**

APPRESTAMENTI	COSTO	IMPORTO
Imbragatura di sicurezza		vedi computo oneri sicurezza
D.P.I.		di normale corredo, già compresi nel prezzo orario della mano d'opera

**6. SOTTOFONDI E PAVIMENTI**

6.1 Esecuzione pavimenti	6.1.1 preparazione e stesura sottofondo
	6.1.2 posa pavimenti

Documentazione acquisita		
--------------------------	--	--

Procedure di costruzione	Lavoratori impiegati	Attrezzature e macchine
preparazione e stesura sottofondo	operaio specializzato, manovale	betoniera, utensili a mano
preparazione e stesa collante	piastrellista, manovale	utensili a mano

posa pavimenti	piastrellista, manovale	tagliapiastrelle, utensili a mano
----------------	-------------------------	-----------------------------------

**DESCRIZIONE PERICOLI**

punture, tagli, abrasioni
getti, schizzi

**ANALISI DEI RISCHI GENERALI DI LAVORAZIONE PRESENTI**

Descrizione rischio	status	Provvedimenti necessari
punture, tagli, abrasioni	presente	procedure di coordinamento (D. Lgs. 81/2008 – Titolo I)
getti, schizzi	presente	procedure di coordinamento (D. Lgs. 81/2008 – Titolo I)

**ISTRUZIONI DI LAVORO E PROCEDURE DI COORDINAMENTO**

Istruzioni e procedure	vedi relazione
Prescrizioni	eliminare tempestivamente gli scarti di lavorazione dalla zona di lavoro
Raccomandazioni	rispetto delle istruzioni e procedure di coordinamento previste dall'Impresa per gli operatori dal documento aziendale di valutazione dei rischi (D. Lgs. 81/2008)

**ANALISI DEI RISCHI GENERALI DI LAVORAZIONE DOPO AVER ADOTTATO I NECESSARI PROVVEDIMENTI**

Descrizione rischio	status	Prescrizioni	Documenti
punture, tagli, abrasioni	eliminato	istruzioni di lavoro e procedure di coordinamento	relazione
getti, schizzi	eliminato	istruzioni di lavoro e procedure di coordinamento	relazione

**ANALISI DEI RISCHI RESIDUI PER GLI OPERATORI DOPO AVER REALIZZATO GLI APPRESTAMENTI E AVER RISPETTATO LE ISTRUZIONI DI LAVORO E LE PROCEDURE DI COORDINAMENTO**

Operatore	Rischio	Documento valutazione
piastrellista	rischio specifico di lavorazione	Doc. Impresa (D. Lgs. 81/2008 –Titolo III )
operaio specializzato	rischio specifico di lavorazione	Doc. Impresa (D. Lgs. 81/2008 –Titolo III )
manovale	rischio specifico di lavorazione	Doc. Impresa (D. Lgs. 81/2008 –Titolo III)

**CONCLUSIONI**

Tempi di lavorazione	gg. 20
Lavorazione che possono interferire	esecuzione impianti tecnologici

**DOCUMENTI PRESCRITTIVI DA CONSEGNARE ALL'IMPRESA**

Relazione	Vedi allegato
-----------	---------------

**COSTO DEGLI APPRESTAMENTI**

APPRESTAMENTI	COSTO	IMPORTO
D.P.I.		di normale corredo, già compresi nel prezzo orario della mano d'opera

7. CONTROPARETI E TRAMEZZI INTERNI	
divisori in cartongesso	7.1 tracciamento
	7.2 installazione struttura metallica
	7.3 esecuzione muri in cartongesso

Documentazione acquisita	Tavole del progetto architettonico
--------------------------	------------------------------------

Procedure di costruzione	Lavoratori impiegati	Attrezzature e macchine
tracciamento	operaio specializzato, manovale	utensili a mano
installazione struttura metallica	operaio specializzato, manovale	utensili a mano
esecuzione muro in cartongesso	operaio specializzato, manovale	utensili a mano
preparazione malta	manovale	betoniera, utensili a mano
esecuzione murature	operaio specializzato, manovale	utensili a mano

**DESCRIZIONE PERICOLI**

urti, colpi, impatti, ecc.
punture, tagli, abrasioni



**ANALISI DEI RISCHI GENERALI DI LAVORAZIONE PRESENTI**

Descrizione rischio	status	Provvedimenti necessari
urti, colpi, impatti, ecc.	presente	procedure di coordinamento (D. Lgs. 81/2008 – Titolo I)
punture, tagli, abrasioni	presente	procedure di coordinamento (D. Lgs. 81/2008 – Titolo I)

**ISTRUZIONI DI LAVORO E PROCEDURE DI COORDINAMENTO**

Istruzioni e procedure	vedi relazione
Prescrizioni	eliminare tempestivamente gli scarti della lavorazione della zona interessata
	la lavorazione potrà essere eseguita con l'utilizzo di cavalletti aventi altezza inferiore ai 2 m, per altezze superiore è obbligo l'uso di ponteggio o trabattello
Raccomandazioni	rispetto delle istruzioni e procedure di coordinamento previste dall'Impresa per gli operatori dal documento aziendale di valutazione dei rischi (D. Lgs. 81/2008)

**ANALISI DEI RISCHI GENERALI DI LAVORAZIONE DOPO AVER ADOTTATO I NECESSARI PROVVEDIMENTI**

Descrizione rischio	status	Prescrizioni	Documenti
urti, colpi, impatti, ecc.	eliminato	istruzioni di lavoro e procedure di coordinamento	relazione
punture, tagli, abrasioni	eliminato	istruzioni di lavoro e procedure di coordinamento	relazione

**ANALISI DEI RISCHI RESIDUI PER GLI OPERATORI DOPO AVER REALIZZATO GLI APPRESTAMENTI E AVER RISPETTATO LE ISTRUZIONI DI LAVORO E LE PROCEDURE DI COORDINAMENTO**

Operatore	Rischio	Documento valutazione
operai specializzato	rischio specifico di lavorazione	Doc. Impresa (D. Lgs. 81/2008 –Titolo III )
manovale	rischio specifico di lavorazione	Doc. Impresa (D. Lgs. 81/2008 –Titolo III)

**CONCLUSIONI**

Tempi di lavorazione	gg. 40
Lavorazione che possono interferire	esecuzione intonaci
	esecuzione impianti tecnologici

**DOCUMENTI PRESCRITTIVI DA CONSEGNARE ALL'IMPRESA**

Relazione	Vedi allegato
-----------	---------------

**COSTO DEGLI APPRESTAMENTI**

APPRESTAMENTI	COSTO	IMPORTO
Noleggio trabattello		vedi computo oneri sicurezza
D.P.I.		di normale corredo, già compresi nel prezzo orario della mano d'opera

<b>8. INTONACI</b>	
	8.1 confezionamento intonaco
	8.2 stesura intonaco

Documentazione acquisita		
--------------------------	--	--

Procedure di costruzione	Lavoratori impiegati	Attrezzature e macchine
confezionamento intonaco	manovale	betoniera, utensili a mano
stesura intonaco	operaio specializzato, manovale	utensili a mano

**DESCRIZIONE PERICOLI**

preparazione e stesura malte
piani di lavoro a differenti livelli

**ANALISI DEI RISCHI GENERALI DI LAVORAZIONE PRESENTI**

Descrizione rischio	status	Provvedimenti necessari
getti, schizzi	presente	procedure di coordinamento (D. Lgs. 81/2008 – Titolo I)
scivolamenti, cadute a livello	presente	procedure di coordinamento (D. Lgs. 81/2008 – Titolo I)

**ISTRUZIONI DI LAVORO E PROCEDURE DI COORDINAMENTO**

Istruzioni e procedure	Vedi relazione
Prescrizioni	L'esecuzione dell'intonaco interno può essere eseguita con l'ausilio di ponte su cavalletti con piano di lavoro H max= 2,00m. Nel caso si dovesse operare ad altezze maggiori sarà necessario l'utilizzo di ponteggio o trabattello.
Raccomandazioni	Rispetto delle istruzioni e procedure di coordinamento previste dall'Impresa per gli operatori dal documento aziendale di valutazione dei rischi (D. Lgs. 81/2008)
	Ridurre al minimo gli schizzi durante la posa dell'intonaco

**ANALISI DEI RISCHI GENERALI DI LAVORAZIONE DOPO AVER ADOTTATO I NECESSARI PROVVEDIMENTI**

Descrizione rischio	status	Prescrizioni	Documenti
getti, schizzi	eliminato	istruzioni di lavoro e procedure di coordinamento	relazione
scivolamenti, cadute a livello	eliminato	istruzioni di lavoro e procedure di coordinamento	relazione

**ANALISI DEI RISCHI RESIDUI PER GLI OPERATORI DOPO AVER REALIZZATO GLI APPRESTAMENTI E AVER RISPETTATO LE ISTRUZIONI DI LAVORO E LE PROCEDURE DI COORDINAMENTO**

Operatore	Rischio	Documento valutazione
operaio specializzato	rischio specifico di lavorazione	Doc. Impresa (D. Lgs. 81/2008 –Titolo III )
manovale	rischio specifico di lavorazione	Doc. Impresa (D. Lgs. 81/2008 –Titolo III)

**CONCLUSIONI**

Tempi di lavorazione	gg. 5
Lavorazione che possono interferire	esecuzione impianti tecnologici
	realizzazione tramezzi interni

**DOCUMENTI PRESCRITTIVI DA CONSEGNARE ALL'IMPRESA**

Relazione	Vedi allegato
-----------	---------------

**COSTO DEGLI APPRESTAMENTI**

APPRESTAMENTI	COSTO	IMPORTO
noleggio trabattello		vedi computo oneri sicurezza
D.P.I.		di normale corredo, già compresi nel prezzo orario della mano d'opera

<b>9. RIVESTIMENTI</b>	
9.1 Realizzazione rivestimenti	9.1.1 preparazione e stesa collante
	9.2.2 posa rivestimenti

Documentazione acquisita		
--------------------------	--	--

Procedure di costruzione	Lavoratori impiegati	Attrezzature e macchine
preparazione e stesura sottofondo	operaio specializzato, manovale	betoniera, utensili a mano
preparazione e stesa collante	piastrellista, manovale	utensili a mano
posa rivestimenti	piastrellista, manovale	tagliapiastrelle, utensili a mano

**DESCRIZIONE PERICOLI**

punture, tagli, abrasioni
getti, schizzi

**ANALISI DEI RISCHI GENERALI DI LAVORAZIONE PRESENTI**

Descrizione rischio	status	Provvedimenti necessari
punture, tagli, abrasioni	presente	procedure di coordinamento (D. Lgs. 81/2008 – Titolo I)
getti, schizzi	presente	procedure di coordinamento (D. Lgs. 81/2008 – Titolo I)

**ISTRUZIONI DI LAVORO E PROCEDURE DI COORDINAMENTO**

Istruzioni e procedure	vedi relazione
------------------------	----------------

Prescrizioni	eliminare tempestivamente gli scarti di lavorazione dalla zona di lavoro
Raccomandazioni	rispetto delle istruzioni e procedure di coordinamento previste dall'Impresa per gli operatori dal documento aziendale di valutazione dei rischi (D. Lgs. 81/2008)

#### ANALISI DEI RISCHI GENERALI DI LAVORAZIONE DOPO AVER ADOTTATO I NECESSARI PROVVEDIMENTI

Descrizione rischio	status	Prescrizioni	Documenti
punture, tagli, abrasioni	eliminato	istruzioni di lavoro e procedure di coordinamento	relazione
getti, schizzi	eliminato	istruzioni di lavoro e procedure di coordinamento	relazione

#### ANALISI DEI RISCHI RESIDUI PER GLI OPERATORI DOPO AVER REALIZZATO GLI APPRESTAMENTI E AVER RISPETTATO LE ISTRUZIONI DI LAVORO E LE PROCEDURE DI COORDINAMENTO

Operatore	Rischio	Documento valutazione
piastrellista	rischio specifico di lavorazione	Doc. Impresa (D. Lgs. 81/2008 –Titolo III )
operaio specializzato	rischio specifico di lavorazione	Doc. Impresa (D. Lgs. 81/2008 –Titolo III )
manovale	rischio specifico di lavorazione	Doc. Impresa (D. Lgs. 81/2008 –Titolo III)

#### CONCLUSIONI

Tempi di lavorazione	gg. 10
Lavorazione che possono interferire	posa serramenti interni
	tinteggiatura e finiture

#### DOCUMENTI PRESCRITTIVI DA CONSEGNARE ALL'IMPRESA

Relazione	Vedi allegato
-----------	---------------

#### COSTO DEGLI APPRESTAMENTI

APPRESTAMENTI	COSTO	IMPORTO
D.P.I.		di normale corredo, già compresi nel prezzo orario della mano d'opera

10. INSTALLAZIONE SERRAMENTI ESTERNI	
	10.1 smontaggio serramenti esistenti
	10.2 posa telai per serramenti
	10.3 installazione nuovi serramenti
	10.4 posa vetri

Documentazione acquisita		
--------------------------	--	--

Procedure di costruzione	Lavoratori impiegati	Attrezzature e macchine
smontaggio	serramentista, manovale	utensili a mano
posa telai per serramenti	serramentista, manovale	utensili a mano
installazione nuovi serramenti	serramentista, manovale	utensili a mano
posa vetri	vetraio, manovale	utensili a mano

#### DESCRIZIONE PERICOLI

urti, colpi, impatti
punture, tagli, abrasioni
movimentazione manuale dei carichi
piani di lavoro a livelli diversi

#### ANALISI DEI RISCHI GENERALI DI LAVORAZIONE PRESENTI

Descrizione rischio	status	Provvedimenti necessari
urti, colpi, impatti	presente	procedure di coordinamento (D. Lgs. 81/2008 – Titolo I)
punture, tagli, abrasioni	presente	procedure di coordinamento (D. Lgs. 81/2008 – Titolo I)
movimentazione manuale dei carichi	presente	procedure di coordinamento (D. Lgs. 81/2008 – Titolo I)
piani di lavoro a livelli diversi	presente	procedure di coordinamento (D. Lgs. 81/2008 – Titolo I)

#### ISTRUZIONI DI LAVORO E PROCEDURE DI COORDINAMENTO

Istruzioni e procedure	vedi relazione
Prescrizioni	il falegname, il decoratore ed il fabbro dovranno essere informati dall'impresa principale delle varie attività di cantiere
	la lavorazione potrà essere eseguita con l'utilizzo di cavalletti aventi altezza inferiore ai 2m, per altezze superiori è obbligo l'uso di ponteggio o trabattello
Raccomandazioni	rispetto delle istruzioni e procedure di coordinamento previste dall'Impresa per gli operatori dal documento aziendale di valutazione dei rischi (D. Lgs. 81/2008)

#### ANALISI DEI RISCHI GENERALI DI LAVORAZIONE DOPO AVER ADOTTATO I NECESSARI PROVVEDIMENTI

Descrizione rischio	status	Prescrizioni	Documenti
urti, colpi, impatti	eliminato	istruzioni di lavoro e procedure di coordinamento	relazione
punture, tagli, abrasioni	eliminato	istruzioni di lavoro e procedure di coordinamento	relazione
movimentazione manuale dei carichi	eliminato	istruzioni di lavoro e procedure di coordinamento	relazione
piani di lavoro a livelli diversi	eliminato	istruzioni di lavoro e procedure di coordinamento	relazione

#### ANALISI DEI RISCHI RESIDUI PER GLI OPERATORI DOPO AVER REALIZZATO GLI APPRESTAMENTI E AVER RISPETTATO LE ISTRUZIONI DI LAVORO E LE PROCEDURE DI COORDINAMENTO

Operatore	Rischio	Documento valutazione
vetraio	rischio specifico di lavorazione	Doc. Impresa (D. Lgs. 81/2008 –Titolo III)
serramentista	rischio specifico di lavorazione	Doc. Impresa (D. Lgs. 81/2008 –Titolo III)
manovale	rischio specifico di lavorazione	Doc. Impresa (D. Lgs. 81/2008 –Titolo III )

#### CONCLUSIONI

Tempi di lavorazione	gg. 5
Lavorazione che possono interferire	demolizioni e rimozioni
	esecuzione impianti tecnologici

#### DOCUMENTI PRESCRITTIVI DA CONSEGNARE ALL'IMPRESA

Relazione	Vedi allegato
-----------	---------------

#### COSTO DEGLI APPRESTAMENTI

APPRESTAMENTI	COSTO	IMPORTO
Noleggio trabattello		vedi computo oneri sicurezza
D.P.I.		di normale corredo, già compresi pertanto nel prezzo orario della mano d'opera

11. CONTROSOFFITTI	
in cartongesso	11.1 posta ganci e pendini
	11.2 installazione struttura metallica
	11.3 posa controsoffitti in cartongesso

Documentazione acquisita	Tavole del progetto architettonico	
--------------------------	------------------------------------	--

Procedure di costruzione	Lavoratori impiegati	Attrezzature e macchine
posta ganci e pendini	operaio specializzato, manovale	utensili a mano
installazione struttura metallica	operaio specializzato, manovale	utensili a mano
posa controsoffitti in cartongesso	operaio specializzato, manovale	utensili a mano

#### DESCRIZIONE PERICOLI

urti, colpi, impatti, ecc.
punture, tagli, abrasioni

#### ANALISI DEI RISCHI GENERALI DI LAVORAZIONE PRESENTI

Descrizione rischio	status	Provvedimenti necessari
---------------------	--------	-------------------------

urti, colpi, impatti, ecc.	presente	procedure di coordinamento (D. Lgs. 81/2008 – Titolo I)
punture, tagli, abrasioni	presente	procedure di coordinamento (D. Lgs. 81/2008 – Titolo I)

### ISTRUZIONI DI LAVORO E PROCEDURE DI COORDINAMENTO

Istruzioni e procedure	vedi relazione
Prescrizioni	eliminare tempestivamente gli scarti della lavorazione della zona interessata
	la lavorazione potrà essere eseguita con l'utilizzo di cavalletti aventi altezza inferiore ai 2 m, per altezze superiore è obbligo l'uso di trabattello
Raccomandazioni	rispetto delle istruzioni e procedure di coordinamento previste dall'Impresa per gli operatori dal documento aziendale di valutazione dei rischi (D. Lgs. 81/2008)

### ANALISI DEI RISCHI GENERALI DI LAVORAZIONE DOPO AVER ADOTTATO I NECESSARI PROVVEDIMENTI

Descrizione rischio	status	Prescrizioni	Documenti
urti, colpi, impatti, ecc.	eliminato	istruzioni di lavoro e procedure di coordinamento	relazione
punture, tagli, abrasioni	eliminato	istruzioni di lavoro e procedure di coordinamento	relazione

### ANALISI DEI RISCHI RESIDUI PER GLI OPERATORI DOPO AVER REALIZZATO GLI APPRESTAMENTI E AVER RISPETTATO LE ISTRUZIONI DI LAVORO E LE PROCEDURE DI COORDINAMENTO

Operatore	Rischio	Documento valutazione
operai specializzato	rischio specifico di lavorazione	Doc. Impresa (D. Lgs. 81/2008 –Titolo III )
manovale	rischio specifico di lavorazione	Doc. Impresa (D. Lgs. 81/2008 –Titolo III)

### CONCLUSIONI

Tempi di lavorazione	gg. 10
Lavorazione che possono interferire	posa serramenti interni
	esecuzione impianti tecnologici

### DOCUMENTI PRESCRITTIVI DA CONSEGNARE ALL'IMPRESA

Relazione	Vedi allegato
-----------	---------------

### COSTO DEGLI APPRESTAMENTI

APPRESTAMENTI	COSTO	IMPORTO
Noleggio trabattello		vedi computo oneri sicurezza
D.P.I.		di normale corredo, già compresi nel prezzo orario della mano d'opera

### 12. POSA SERRAMENTI INTERNI

	12.1 posa nuove porte
--	-----------------------

Documentazione acquisita		
--------------------------	--	--

Procedure di costruzione	Lavoratori impiegati	Attrezzature e macchine
posa nuove porte	serramentista	utensili a mano

### DESCRIZIONE PERICOLI

urti, colpi, impatti
punture, tagli, abrasioni
movimentazione manuale dei carichi

### ANALISI DEI RISCHI GENERALI DI LAVORAZIONE PRESENTI

Descrizione rischio	status	Provvedimenti necessari
getti e schizzi	presente	procedure di coordinamento (D. Lgs. 81/2008 – Titolo I)
punture, tagli, abrasioni	presente	procedure di coordinamento (D. Lgs. 81/2008 – Titolo I)
movimentazione manuale dei carichi	presente	procedure di coordinamento (D. Lgs. 81/2008 – Titolo I)

### ISTRUZIONI DI LAVORO E PROCEDURE DI COORDINAMENTO

Istruzioni e procedure	vedi relazione
------------------------	----------------

Prescrizioni	la lavorazione potrà essere eseguita con l'utilizzo di cavalletti aventi altezza inferiore ai 2m, per altezze superiori è obbligo l'uso di trabattello
Raccomandazioni	rispetto delle istruzioni e procedure di coordinamento previste dall'Impresa per gli operatori dal documento aziendale di valutazione dei rischi (D. Lgs. 81/2008)

#### ANALISI DEI RISCHI GENERALI DI LAVORAZIONE DOPO AVER ADOTTATO I NECESSARI PROVVEDIMENTI

Descrizione rischio	status	Prescrizioni	Documenti
urti, colpi, impatti	eliminato	istruzioni di lavoro e procedure di coordinamento	relazione
punture, tagli, abrasioni	eliminato	istruzioni di lavoro e procedure di coordinamento	relazione
movimentazione manuale dei carichi	eliminato	istruzioni di lavoro e procedure di coordinamento	relazione

#### ANALISI DEI RISCHI RESIDUI PER GLI OPERATORI DOPO AVER REALIZZATO GLI APPRESTAMENTI E AVER RISPETTATO LE ISTRUZIONI DI LAVORO E LE PROCEDURE DI COORDINAMENTO

Operatore	Rischio	Documento valutazione
serramentista	rischio specifico di lavorazione	Doc. Impresa (D. Lgs. 81/2008 –Titolo III )

#### CONCLUSIONI

Tempi di lavorazione	gg. 7
Lavorazione che possono interferire	posa controsoffitti
	tinteggiatura e finiture

#### DOCUMENTI PRESCRITTIVI DA CONSEGNARE ALL'IMPRESA

Relazione	Vedi allegato
-----------	---------------

#### COSTO DEGLI APPRESTAMENTI

APPRESTAMENTI	COSTO	IMPORTO
noleggio trabattello		vedi computo oneri sicurezza
D.P.I.		di normale corredo, già compresi nel prezzo orario della mano d'opera

#### 13. TINTEGGIATURA E FINITURE

	13.1 tinteggiatura pareti interne
	13.2 finiture

Documentazione acquisita		
--------------------------	--	--

Procedure di costruzione	Lavoratori impiegati	Attrezzature e macchine
tinteggiatura pareti interne	Imbianchino	utensili a mano
finiture	operaio specializzato, manovale	utensili a mano

#### DESCRIZIONE PERICOLI

punture, tagli, abrasioni
urti, colpi, impatti
vernici, solventi, oli minerali
piano di lavoro a diversi livelli

#### ANALISI DEI RISCHI GENERALI DI LAVORAZIONE PRESENTI

Descrizione rischio	status	Provvedimenti necessari
punture, tagli, abrasioni	presente	procedure di coordinamento (D. Lgs. 81/2008 – Titolo I)
urti, colpi, impatti	presente	procedure di coordinamento (D. Lgs. 81/2008 – Titolo I)
vernici, solventi, oli minerali	presente	procedure di coordinamento (D. Lgs. 81/2008 – Titolo I)
scivolamenti, cadute a livello	presente	procedure di coordinamento (D. Lgs. 81/2008 – Titolo I)

#### ISTRUZIONI DI LAVORO E PROCEDURE DI COORDINAMENTO

Istruzioni e procedure	vedi relazione
Prescrizioni	durante le operazione di pitturazione, nei locali interessati, non dovrà essere eseguita alcuna lavorazione

	stoccare le vernici ed i solventi nell'apposita area non accessibile agli estranei
	la tinteggiatura potrà avvenire con l'ausilio di cavalletti (h max= 2,00m) o di ponteggio/trabattello per altezze maggiori
Raccomandazioni	rispetto delle istruzioni e procedure di coordinamento previste dall'Impresa per gli operatori dal documento aziendale di valutazione dei rischi (D. Lgs. 81/2008)
	ventilare i locali al termine delle operazioni di pittura

#### ANALISI DEI RISCHI GENERALI DI LAVORAZIONE DOPO AVER ADOTTATO I NECESSARI PROVVEDIMENTI

Descrizione rischio	status	Prescrizioni	Documenti
punture, tagli, abrasioni	eliminato	istruzioni di lavoro e procedure di coordinamento	relazione
urti, colpi, impatti	eliminato	istruzioni di lavoro e procedure di coordinamento	relazione
vernici, solventi, oli minerali	eliminato	istruzioni di lavoro e procedure di coordinamento	relazione
scivolamenti, cadute a livello	eliminato	istruzioni di lavoro e procedure di coordinamento	relazione

#### ANALISI DEI RISCHI RESIDUI PER GLI OPERATORI DOPO AVER REALIZZATO GLI APPRESTAMENTI E AVER RISPETTATO LE ISTRUZIONI DI LAVORO E LE PROCEDURE DI COORDINAMENTO

Operatore	Rischio	Documento valutazione
imbianchino	rischio specifico di lavorazione	Doc. Impresa (D. Lgs. 81/2008 –Titolo III )

#### CONCLUSIONI

Tempi di lavorazione	gg. 15
Lavorazione che possono interferire	posa serramenti interni
	posa controsoffitti

#### DOCUMENTI PRESCRITTIVI DA CONSEGNARE ALL'IMPRESA

Relazione	Vedi allegato
-----------	---------------

#### COSTO DEGLI APPRESTAMENTI

APPRESTAMENTI	COSTO	IMPORTO
noleggio trabattello		vedi computo oneri sicurezza
D.P.I.		di normale corredo, già compresi nel prezzo orario della mano d'opera

14. RIMOZIONE CANTIERE	
	14.1 rimozione recinzione
	14.2 rimozione baracche
	14.3 pulizia del sito

Documentazione acquisita	Planimetria di cantiere	Tav. S-1
--------------------------	-------------------------	----------

Procedure di costruzione	Lavoratori impiegati	Attrezzature e macchine
rimozione recinzione	manovale	utensili a mano
rimozione baracche	manovale, manovratore autogrù	autogrù, utensili a mano
pulizia del sito	manovale	utensili a mano

#### DESCRIZIONE PERICOLI

mezzi meccanici in movimento
rumore
carichi sospesi
colpi, urti, impatti
tagli, abrasioni

#### ANALISI DEI RISCHI GENERALI DI LAVORAZIONE PRESENTI

Descrizione rischio	status	Provvedimenti necessari
investimento, schiacciamento	presente	procedure di coordinamento (D. Lgs. 81/2008 – Titolo I)

rumore	presente	procedure di coordinamento (D. Lgs. 81/2008 – Titolo I)
caduta di materiali dall'alto	presente	procedure di coordinamento (D. Lgs. 81/2008 – Titolo I)
colpi, urti, impatti	presente	procedure di coordinamento (D. Lgs. 81/2008 – Titolo I)
tagli, abrasioni	presente	procedure di coordinamento (D. Lgs. 81/2008 – Titolo I)

#### ISTRUZIONI DI LAVORO E PROCEDURE DI COORDINAMENTO

Istruzioni e procedure	vedi relazione
Prescrizioni	è vietato eseguire altre lavorazioni contemporaneamente
Raccomandazioni	rispetto delle istruzioni e procedure di coordinamento previste dall'Impresa per gli operatori dal documento aziendale di valutazione dei rischi (D. Lgs. 81/2008)

#### ANALISI DEI RISCHI GENERALI DI LAVORAZIONE DOPO AVER ADOTTATO I NECESSARI PROVVEDIMENTI

Descrizione rischio	status	Prescrizioni	Documenti
investimento, schiacciamento	eliminato	istruzioni di lavoro e procedure di coordinamento	relazione
rumore	eliminato	istruzioni di lavoro e procedure di coordinamento	relazione
caduta di materiali dall'alto	eliminato	istruzioni di lavoro e procedure di coordinamento	relazione
colpi, urti, impatti	eliminato	istruzioni di lavoro e procedure di coordinamento	relazione
tagli, abrasioni	eliminato	istruzioni di lavoro e procedure di coordinamento	relazione

#### ANALISI DEI RISCHI RESIDUI PER GLI OPERATORI DOPO AVER REALIZZATO GLI APPRESTAMENTI E AVER RISPETTATO LE ISTRUZIONI DI LAVORO E LE PROCEDURE DI COORDINAMENTO

Operatore	Rischio	Documento valutazione
manovratore autogrù	rischio specifico di lavorazione	Doc. Impresa (D. Lgs. 81/2008 –Titolo III )
manovale	rischio specifico di lavorazione	Doc. Impresa (D. Lgs. 81/2008 –Titolo III )

#### CONCLUSIONI

Tempi di lavorazione	gg. 1
Lavorazione che possono interferire	nessuna

#### DOCUMENTI PRESCRITTIVI DA CONSEGNARE ALL'IMPRESA

Relazione	Vedi allegato
-----------	---------------

#### COSTO DEGLI APPRESTAMENTI

APPRESTAMENTI	COSTO	IMPORTO
Rimozione cantiere		vedi computo oneri sicurezza
D.P.I.		Di normale corredo, già compresi pertanto nel prezzo orario della mano d'opera



#### 4.1. INSTALLAZIONE CANTIERE

Tutta l'area del cantiere è già delimitata dalla recinzione esistente. La segnaletica deve essere presente con cartelli antinfortunistici di richiamo e sensibilizzazione ad operare con cautela e secondo le norme di sicurezza in conformità al D.Lgs. 493/96.

E' vietato il transito veicolare in prossimità delle zone di scavo e nelle zone soggette a sollevamento di materiali. Sono previste zone di stoccaggio dei materiali, affinché gli stessi non invadano le zone di passaggio e costituiscano rischio di infortunio.

Non è previsto il deposito di combustibili per mezzi d'opera in quanto gli stessi dovranno essere riforniti giornalmente.

Durante lo svolgimento delle singole lavorazioni dovranno essere presenti solo i lavoratori direttamente interessati.

Dovrà essere installato apposito prefabbricato adibito a spogliatoio oltre ad un servizio igienico chimico da cantiere.

L'utilizzo di apparecchi elettrici in cantiere potrà avvenire attraverso il collegamento alla rete esistente del fabbricato.

Il montaggio del ponteggio dovrà avvenire seguendo dettagliatamente le istruzioni riportate nel libretto del ponteggio, le procedure del PIMUS, nonché l'osservanza delle norme di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

Prima di iniziare qualsiasi operazione di lavoro con mezzi meccanici comportanti emissioni di rumore oltre i limiti consentiti, l'impresa dovrà richiedere la deroga alle autorità competenti ai sensi del D.P.C.M. 01/03/1991.

#### 4.2. DEMOLIZIONI RIMOZIONI E TRACCE

Durante le operazioni di demolizione non dovranno essere presenti nella zona interessata nessun altro lavoratore eccetto quelli strettamente necessari.

Attuare tutte le specifiche disposizioni al fine di limitare il pericolo di esposizione alle polveri ed ai rumori.

Le macerie dovranno tempestivamente essere allontanate dalla zona di lavoro e se non si prevede di utilizzarle per eventuali riempimenti, le stesse dovranno essere portate alla pubblica discarica.

Al termine di ogni periodo lavorativo si dovrà controllare lo stato delle opere da demolire, in quanto non dovranno essere lasciate parti pericolanti o comunque con sporgenze tali da essere di pericolo per altri lavoratori.

#### 4.3. ESECUZIONE MASSETTO SOTTOPAVIMENTO

Eventuali scarti di lavorazione derivanti dalla posa degli igloo dovranno essere tempestivamente allontanati dall'area di lavorazione.

I getti dovranno essere eseguiti solamente al termine del posizionamento dei ferri di armatura onde evitare che in uno stesso tratto ferrioli e operatori specializzati possano lavorare contemporaneamente.

Durante le operazioni di getto si dovranno evitare schizzi; quindi i getti non dovranno essere effettuati da un'altezza superiore a m 1,50.

#### 4.4. REALIZZAZIONE MURATURE INTERNE

Lo stoccaggio provvisorio dei mattoni per l'esecuzione delle murature interne deve tenere conto dei sovraccarichi previsti per i solai e comunque non devono creare carico concentrato ma essere sempre ripartiti su un'ampia superficie.

Durante la stesura della malta si dovrà avere cura di ridurre al minimo gli schizzi.

Eventuali scarti di lavorazione dei mattoni dovranno essere rimossi dalla zona lavorativa, al termine del periodo lavorativo, depositate nel luogo prescelto o portate alla discarica.

#### 4.5. ALLACCIAMENTI E IMPIANTI TECNOLOGICI

Sarà necessario prevedere degli incontri preventivi tra i vari impiantisti, per pianificare i singoli interventi per coordinare le lavorazioni.

Nell'installazione delle canaline si dovrà tenere conto della presenza di altri impianti già esistenti.

Non è consentito lasciare in sospeso parti di impianti se non adeguatamente protetti per evitare che altri operai possano interferire con essi.

Gli impianti dovranno essere messi in funzione solo al termine dell'esecuzione di tutte le opere; nel caso dovessero essere provati, si prescrive che siano comunque staccati alla fine della prova.

I progetti esecutivi di tutti gli impianti dovranno essere consegnati al Committente alla fine dell'installazione degli stessi.

Le lavorazioni sulla copertura saranno effettuate utilizzando la linea vita esistente, messa a disposizione dall'amministrazione comunale, indossando idonee imbragature di ritenuta.

#### 4.6. SOTTOFONDI E PAVIMENTI

La preparazione del sottofondo per la posa dei pavimenti dovrà avvenire nell'apposito spazio di cantiere, onde evitare schizzi diretti verso altri lavoratori.

Durante le operazioni di stesura del sottofondo e della posa dei pavimenti, i locali interessati dovranno essere interdetti all'accesso di lavoratori non addetti alla specifica fase lavorativa con appositi cartelli e delimitazioni.

Gli scarti derivanti dal taglio delle piastrelle dovranno essere ammassati e successivamente collocati in apposite discariche all'interno del cantiere al termine di ogni turno di lavorazione.

Al termine delle operazioni i pavimenti dovranno essere puliti onde evitare scivolamenti da parte di lavoratori che dovessero transitare.

#### **4.7. CONTROPARETI E TRAMEZZI INTERNI**

La posa dei pannelli dovrà essere eseguita con l'utilizzo di trabatelli.

Durante le operazioni di sollevamento, tutti i materiali dovranno essere adeguatamente imbragati o fissati in modo da impedirne lo scivolamento.

Durante l'esecuzione dei fori per i fissaggi dei pannelli coibentati, si dovrà aver cura di non intercettare le linee degli impianti; al tal fine si dovranno acquisire le necessarie informazioni sulla disposizione degli stessi dagli impiantisti.

Il taglio, con il flessibile, dei pannelli deve essere eseguita in zona separata in modo che schegge o polveri possano investire gli altri lavoratori.

I pezzi di scarto, derivanti dalla lavorazione, dovranno essere tempestivamente accatastati in zona separata del cantiere.

#### **4.8. INTONACI**

E' consentito l'esecuzione dell'intonaco interno con l'ausilio di piani su cavalletti se la loro altezza è inferiore a 2 m.

Il confezionamento dell'intonaco dovrà avvenire in apposito spazio, così come indicato dalla planimetria di cantiere.

Durante la stesura dell'intonaco si dovrà avere cura di ridurre al minimo gli schizzi.

#### **4.9. RIVESTIMENTI**

V. p.to 4.6.

#### **4.10. INSTALLAZIONE SERRAMENTI ESTERNI**

La preparazione delle malte per la posa dei telai di porte dovrà avvenire in apposito spazio predisposto nel cantiere, onde evitare schizzi diretti verso altri lavoratori; la stesura della stessa dovrà avvenire evitando di lanciarla da distanza eccessiva.

La movimentazione manuale dei carichi dovrà essere ridotta al minimo, inoltre durante il trasporto dei materiali stessi si dovranno evitare urti, impatti ecc. con materiali o persone presenti in cantiere.

Si dovranno anche prevedere incontri tra i lavoratori per decidere le procedure di lavorazione da adottarsi per evitare interferenza tra di esse.

#### **4.11. CONTROSOFFITTI**

La posa dei pannelli dovrà essere eseguita con l'utilizzo di trabatelli.

Durante le operazioni di sollevamento, tutti i materiali dovranno essere adeguatamente imbragati o fissati in modo da impedirne lo scivolamento.

I pezzi di scarto, derivanti dalla lavorazione, dovranno essere tempestivamente accatastati in zona separata del cantiere.

#### **4.12. POSA SERRAMENTI INTERNI**

La movimentazione manuale dei carichi dovrà essere ridotta al minimo, inoltre durante il trasporto dei materiali stessi si dovranno evitare urti, impatti ecc. con materiali o persone presenti in cantiere.

Si dovranno anche prevedere incontri tra i lavoratori per decidere le procedure di lavorazione da adottarsi per evitare interferenze.

#### **4.13. TINTEGGIATURE E FINITURE**

Durante e dopo le operazioni di pittura, fino alla completa asciugatura, non dovrà sostare nessun altro lavoratore non direttamente impegnato nella lavorazione, al termine della stessa i locali dovranno essere aerati prima di potervi soggiornare.

Le vernici ed i solventi utilizzati per la pittura non dovranno essere tenuti nei locali, se non nella quantità strettamente necessaria alla lavorazione.

#### **4.14. RIMOZIONE CANTIERE**

Al termine dei lavori l'area interessata dagli stessi dovrà essere lasciata libera da ogni attrezzatura o materiale riconducibile ai lavori stessi.

## INDICE

<b><u>DATI DEL CANTIERE</u></b> .....	<b>1</b>
<b>CAPITOLO 1 - INFORMAZIONI GENERALI</b> .....	<b>3</b>
1.1. PREMESSA .....	3
1.2. LEGISLAZIONE DI RIFERIMENTO.....	3
1.3. TELEFONI UTILI .....	4
1.4. PRONTO SOCCORSO ED EVACUAZIONE ANTINCENDIO .....	4
1.5. VISITE MEDICHE .....	4
1.6. MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA E DI PROTEZIONE PERSONALE.....	4
1.7. MISURE GENERALI DI TUTELA.....	5
1.8. SEGNALETICA DI SICUREZZA .....	5
1.9. COORDINAMENTO E MISURE DISCIPLINARI.....	5
1.10. COMPETENZE DEL DIRETTORE DI CANTIERE E CAPO CANTIERE .....	6
1.11. COMPETENZE ED OBBLIGHI DELLE MAESTRANZE .....	6
1.12. DOCUMENTAZIONE RIGUARDANTE TUTTO IL PRESENTE PIANO DI SICUREZZA E DEI SUOI ALLEGATI DA TENERE IN CANTIERE .....	6
2.1. INTERAZIONI DEL CANTIERE SULL'AMBIENTE ED INTERAZIONI DELL'AMBIENTE SUL CANTIERE.....	7
2.2. ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE.....	7
<b>CAPITOLO 3</b> .....	<b>9</b>
<b>VALUTAZIONE DEI RISCHI (SCHEDE DI LAVORAZIONE)</b> .....	<b>9</b>
1. INSTALLAZIONE CANTIERE .....	9
2. DEMOLIZIONI, RIMOZIONI E TRACCE.....	10
3. ESECUZIONE MASSETTO SOTTOPAVIMENTO .....	11
4. REALIZZAZIONE MURATURE INTERNE.....	12
5. ALLACCIAMENTI E IMPIANTI TECNOLOGICI .....	13
6. SOTTOFONDI E PAVIMENTI .....	14
7. CONTROPARETI E TRAMEZZI INTERNI.....	15
8. INTONACI.....	16
9. RIVESTIMENTI .....	17
10. INSTALLAZIONE SERRAMENTI ESTERNI .....	18
11. CONTROSOFFITTI .....	19
12. POSA SERRAMENTI INTERNI .....	20
13. TINTEGGIATURA E FINITURE.....	21
14. RIMOZIONE CANTIERE .....	22
<b>CAPITOLO 4 - RELAZIONE E PROVVEDIMENTI</b> .....	<b>24</b>
4.1. INSTALLAZIONE CANTIERE.....	24
4.2. DEMOLIZIONI RIMOZIONI E TRACCE .....	24
4.3. ESECUZIONE MASSETTO SOTTOPAVIMENTO.....	24

4.4.	REALIZZAZIONE MURATURE INTERNE .....	27
4.5.	ALLACCIAMENTI E IMPIANTI TECNOLOGICI.....	24
4.6.	SOTTOFONDI E PAVIMENTI .....	24
4.7.	CONTROPARETI E TRAMEZZI INTERNI .....	25
4.8.	INTONACI.....	25
4.9.	RIVESTIMENTI .....	25
4.10.	INSTALLAZIONE SERRAMENTI ESTERNI.....	25
4.11.	CONTROSOFFITTI .....	25
4.12.	POSA SERRAMENTI INTERNI .....	25
4.13.	TINTEGGIATURE E FINITURE.....	25
4.14.	RIMOZIONE CANTIERE .....	25